

INFORMAZIONI SCUOLE MATERNE

N. 2
Luglio 2006

Sommario

☺	Buone ferie, con riconoscenza! di Don G.Brunello	<i>pag. 2</i>
☺	Comunicato Ufficio Scuola diocesano sulle Scuole Materne parrocchiali di Mons. F.Costa	<i>pag. 3</i>
☺	Una proposta di strumento d'analisi di Paola Battistella	<i>pag. 4</i>
☺	Percorsi di formazione con le famiglie – Bottega dei Ragazzi	<i>pag. 5</i>
☺	Portfolio delle competenze individuali	<i>pag. 6</i>
☺	Calendario per l'anno scolastico 2006/07	<i>pag. 7</i>
☺	Rilevazioni statistiche 2005/2006	<i>pag. 7</i>
☺	Corsi di formazione pedagogico-didattici a.s. 2006/2007	<i>pag. 8</i>
☺100 piccoli guerrieri Scuola dell'Infanzia di Camin	<i>pag. 9</i>
☺	Alunni non residenti che frequentano scuole materne	<i>pag. 10</i>
☺	La carta dei servizi della FISM di Padova	<i>pag. 10</i>
☺	Assemblee di territorio	<i>pag. 11</i>
☺Una buona nuova! Contributo straordinario dalla Regione Veneto	<i>pag. 11</i>
☺e una brutta! Contributi ministeriali 2006	<i>pag. 11</i>
☺	Le nostre scuole sono davvero brave	<i>pag. 12</i>
☺	Suor Ancilla non c'è più	<i>pag. 12</i>
☺	Pro Sudan	<i>pag. 12</i>
☺	Bilanci delle scuole per l'a.s. 2006/07	<i>pag. 12</i>
☺	Stipulato il protocollo d'intesa tra FISM VENETO e ANCI VENETO	<i>pag. 12</i>
☺	Escursione al Delta del Po	<i>pag. 12</i>
☺	NEWSLETTER FISM	<i>pag. 12</i>



Calendario chiusura uffici FISM anno 2006

Da lunedì 7 agosto a venerdì 18 agosto compresi (vacanze estive)
Da martedì 27 a venerdì 29 dicembre compresi (vacanze di Natale)



Buone ferie, con riconoscenza!

Al termine dell'anno di attività didattica ed educativa, i sentimenti che emergono e devono prevalere nel nostro animo mi sembra siano questi: **gratitudine**, anzitutto al Signore, e quanti lo hanno rappresentato divenendo "icona" del suo amore verso i piccoli, ma anche verso le loro famiglie, la Comunità cristiana e quella civile.

La **fiducia** in Dio, che sempre è fedele alle promesse, ma fiducia anche nel bene operato e nei bambini che ne sono stati i primi destinatari e beneficiari. L'educatore è persona che semina il buon seme e che sa anche attendere con **pazienza** come il contadino la stagione del raccolto, che in parte dipenderà dal terreno – famiglia, società, qualità e doti della persona – e sa anche irrigare, soprattutto con la preghiera e il buon esempio.

Fondamentale la **speranza**, che non è un sentimento, ma la virtù dono di Dio che ci consente e rafforza la certezza di raggiungere il fine della nostra esistenza realizzando il progetto che Egli fissato per ognuno fin dall'eternità, e nel nostro piccolo, lo scopo della nostra attività quotidiana.

Facciamo in modo che il tempo estivo ci consenta di ritemperare le energie fisiche e spirituali; fare una verifica del nostro operato per colmare eventuali lacune culturali e didattiche, riordinare le nostre giornate riequilibrando le attività e gli impegni per trovare "l'unità di vita"; ma soprattutto godere del bene compiuto, accogliendo le espressioni di gratitudine come incoraggiamento a continuare, stimolo per migliorare, antidoto contro le crisi di sfiducia.

Facciamo nostra una bella e concreta esortazione di **S. Bernardo**, che riporto come augurio di "Buone vacanze":

***Se ti dai tutto,
anima e corpo,
all'azione,
senza riservare nulla
alla considerazione,
ti posso lodare?
Non mi sento di farlo.
L'anima che si disperde
in tante direzioni,
si trova per se stessa lacerata
da altrettante preoccupazioni,
perché la troppa tensione
consuma le forze,
e le forze troppo tese
cedono e si spezzano.
Ricordati di restituire
te a te stesso.***

Don Gino Brunello

Comunicato Ufficio Scuola diocesano sulle Scuole dell'Infanzia Parrocchiali

I Vicari foranei, riuniti il 24 maggio a Rubano (Seminario minore), hanno posto attenzione e riflettuto sulle situazioni di fatica in cui versano le scuole materne parrocchiali e su alcune vie per affrontare la sfida.

Le difficoltà più frequenti sono di natura **economica** (passività di bilancio e ritardi/riduzioni contributi pubblici); il reperimento e la formazione del **personale** per il coordinamento didattico, l'insegnamento e la gestione amministrativa; mancanza di solidarietà e fiducia della **comunità parrocchiale**, di fronte ad oneri della scuola considerati troppo elevati.

La domanda è: Che fare?

Si raccomanda anzitutto di assicurare alla scuola un Comitato di gestione efficiente con persone motivate e capaci. Occorre inoltre assicurare la presenza di una persona affidabile e puntuale, anche con un contratto di poche ore settimanali sufficienti per tenere i rapporti tra Scuola materna e FISM (o Commercialista di fiducia); tenere sotto controllo il bilancio, dalla compilazione del preventivo alla verifica corrente dell'andamento dei flussi di cassa; nello stesso tempo, gestire una responsabile politica delle rette e assicurare naturalmente una gestione trasparente.

Sul merito, il Presidente Ugo Lessio della FISM ha preparato e distribuito ai Vicari foranei una scheda con suggerimenti e raccomandazioni ben articolati. Si raccomanda in particolare di superare una certa diffidenza verso i laici, un certo "centralismo" clericale, la facile tentazione di cedere alle lusinghiere offerte/richieste di gestione dell'Ente pubblico o della Direzione didattica.

S'informa inoltre che la FISM ha avviato un servizio di *selezione di candidate all'insegnamento* nella SM cattolica, di cui le parrocchie possono avvalersi, sia per l'assunzione di candidate per supplenze temporanee, sia per incarichi e contratti di lungo periodo o a tempo indeterminato.

Occorre valorizzare il *coordinamento* a rete delle SM cattoliche, per facilitare aggiornamento e formazione in servizio delle insegnanti.

E' necessario favorire e incoraggiare tutte le *Insegnanti a partecipare al corso per la Idoneità all'Insegnamento della religione*, un corso avviato lo scorso anno in collaborazione da FISM e Ufficio Scuola diocesano, anche se esigente e un poco oneroso (trenta ore di insegnamento nei primi giorni di luglio, un esame, un anno di insegnamento con un tutor). Quest'anno è richiesto alla Parrocchia un contributo di **60 euro** per insegnante iscritta al corso. La prima fase del corso si svolge dal 3 al 7 luglio con 92 docenti.

Ma le difficoltà più vere sono forse l'inerzia o l'indifferenza della parrocchia, quando i fedeli e il CPP o il Consiglio Affari Economici non avvertono il significato della propria Materna come luogo e strumento di educazione alla fede e di iniziazione cristiana dei piccoli, e come momento e luogo di sostegno alle giovani coppie e di concreta pastorale familiare. E' necessaria ovviamente un'opera instancabile di formazione: la SM cattolica è l'unica struttura che collabora con la famiglia per formare gradualmente il bambino, fin dall'età infantile, a contatto con il suo Signore e strutturare la sua identità e la sua personalità fisica, psichica e spirituale. E' vera Iniziazione cristiana dei piccoli. Ed è forse l'unico luogo in cui i genitori solitamente giovani possono incontrarsi, integrarsi tra loro e con la comunità parrocchiale, partecipare a momenti preziosi di festa cristiana in quanto richiamati dalla partecipazione da protagonisti dei loro figli. Tutte risorse spirituali e di comunione nella comunità, che aiutano anche a prevenire l'instabilità e il fallimento dei matrimoni.

Per una più articolata attenzione ai temi toccati, si vedano le schede distribuite da mons. Costa e dal Presidente Lessio ai Vicari foranei.

Mons. Franco Costa

La costruzione di una carta dei valori e dei comportamenti degli insegnanti presuppone l'individuazione delle finalità e delle funzioni che la scuola pubblica e privata deve assolvere nella società post-industriale. Il principale cambiamento rispetto al passato appare il passaggio dalla prevalente funzione di socializzazione, come adeguamento morale e culturale, delle giovani generazioni alle norme che costituiscono il fondamento della società, a quella più aperta e moderna di formazione come educazione all'autorealizzazione, alla capacità di perseguire mete individuali sulla base di scelte personali come quella di essere un docente di scuola dell'infanzia. Per il nuovo docente di Scuola dell'Infanzia e Primaria la **formazione** costituisce l'epicentro della sua attività. Ciò comporta una trasformazione della funzione dell'insegnante: da interprete delle norme sociali e trasmettitore di cultura standardizzata a professionista con una solida preparazione specifica (teorica, pratica, relazionale, comunicativa), e di una elevata autonomia progettuale e operativa.

Non avendo un documento preciso al quale rifarsi, sarebbe opportuno discutere a livello di team docenti (con un confronto in piccoli gruppi) su quelle che sono le convinzioni personali in merito, frutto dell'esperienza maturata nei precedenti anni di servizio ed in genere dei vissuti personali relativi all'insegnamento. Per facilitare questo compito, si potrebbe partire dalla compilazione di una semplice "**patente didattica**", ossia una scheda da un elenco di possibili comportamenti non accettabili da parte dei docenti, ai quali era richiesto di attribuire un punteggio di penale che potesse rappresentare il livello di gravità del comportamento medesimo. Tale compito, apparentemente poco significativo, potrebbe permettere la messa in luce una serie di atteggiamenti negativi e di discutere aspetti anche molto sottili in merito. Pur essendo gli item volutamente esagerati, ciascuno docente potrebbe ricondurli alle condotte poco corrette che talvolta adotta nel suo fare scuola, attivando così un processo di autovalutazione e di revisione sicuramente proficui al fine della propria professionalità.

LE LINEE GUIDA – L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

Ciò che è emerso in tale ambito è la necessità di smettere di rivendicare da altri l'autorità della professione, con atteggiamenti di delega, di rinuncia o di sottomissione, ma di costruirla nell'azione concreta con comportamenti che la valorizzino e la tutelino dall'impoverimento e dal degrado. Altro aspetto particolarmente interessante, riguarda il bisogno di "impedire" a persone realmente incompetenti di accedere alla professione docente, al fine di restituirle col tempo la dovuta autorità e dignità. Questo se da un lato appare ineluttabile, dall'altro si dimostra di difficilissima realizzazione, poiché apre la strada ad una serie di problematiche di carattere pratico, che a nostro parere non saranno mai del tutto superabili.

Da ultimo si sottolinea l'importanza di salvaguardare l'autonomia del docente da qualsiasi tipo di condizionamento, che, seppure spesso venga data per scontata, necessita, ancora una volta, di essere esplicitata.

L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

Per quanto concerne la valutazione, che risulta essere uno dei momenti più importanti della relazione educativa e maggiormente complessi dal punto di vista deontologico, pare evidente il bisogno di trasmettere ai fanciulli l'importanza fondamentale della stessa ai fini dell'apprendimento e della maturazione. Attraverso di essa ciascun docente è chiamato a veicolare in modo implicito i valori della giustizia e della fiducia, e a rafforzare l'autostima dei propri alunni. Infine, pur considerando l'importanza della componente emotiva, si ritiene indispensabile che la valutazione conclusiva, relativa alle conoscenze e alle competenze dimostrare, sia il più possibile obiettiva ed imparziale.

L'ETICA VERSO I COLLEGGI E VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

A tal proposito si rileva l'esigenza che ciascun insegnante si impegni a costruire relazioni proficue con i propri compagni di lavoro, basate sul rispetto e la collaborazione, al fine di costruire una piccola comunità scientifica e professionale, in cui tutti hanno qualcosa da dare e alcuni aspetti da migliorare. Un simile atteggiamento potrà infatti determinare la formazione di un ambiente sereno nella scuola presso la quale si opera, il quale, a sua volta, potrà favorire l'insorgere di un sano senso di appartenenza all'istituzione.

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI ED IL CONTESTO ESTERNO

Per la buona riuscita dell'azione educativa, è basilare, poi, che tutti i docenti si adoperino per la costruzione di un clima collaborativi e di fiducia anche con le famiglie, attraverso una ampia gamma di comunicazioni formali ed informali. A tal fine, dovrebbero esplicitare gli obiettivi del proprio insegnamento e le modalità ritenute ottimali per raggiungerli, aprendosi così al dialogo ed al confronto; in questo modo riuscirebbero a cogliere e redimere le questioni eventualmente poste dai genitori, senza l'insorgere di incomprensioni e di attriti.

Un altro rilevante aspetto in questo tipo di relazione consiste nella necessità di impedire alle famiglie di intromettersi relativamente alle competenze tecnico-professionali specifiche della docenza, o meglio, di porre un confine oltre al quale non è ammesso loro di andare. L'ingerenza in tal senso, non solo non sarebbe produttiva, ma rischierebbe di svilire l'autorità ed il senso stesso della professione.

A questo punto si offre la possibilità di utilizzare una tabella riassuntiva di indicatori deontologici che permettono la messa a fuoco dell'argomento trattato. Solo riflettendo sull'argomento e confrontandoci possiamo stabilire delle linee guida di miglioramento e innovazione.

(Tratto dalla rivista della FISM di Verona "Con i Bambini Insieme per Crescere" n.2/2006)

BOTTEGA DEI RAGAZZI - Percorsi di formazione con le famiglie

La Cooperativa onlus la Bottega dei Ragazzi, che ha ereditato l'esperienza dell'omonima Associazione in ambito educativo e animativo, da molti anni propone progetta e realizza interventi formativi rivolti alle famiglie con bambini nelle diverse fasce di età. Un'equipe di specialisti, psicologi educatori e psicopedagogisti, porta avanti una riflessione in questo ambito e propone esperienze modulate a seconda dei contesti, che sono risultato della collaborazione e del confronto con le diverse agenzie educative, gli enti locali e il privato sociale che a diverso titolo si occupa di infanzie e sostegno alla genitorialità.

Da alcuni anni proponiamo alle scuole dell'infanzia aderenti alla FISM di Padova percorsi di formazione, che hanno visto coinvolte 25 scuole per un numero complessivo di ca 650 genitori e che hanno goduto del sostegno economico del Comune di Padova. I percorsi sono andati col tempo sempre più adattandosi, nei contenuti e nella struttura, ai bisogni evidenziati dalle famiglie stesse e dalle scuole, trovando nel metodo – coinvolgimento attivo, partecipazione dei bambini – il loro assoluto punto di forza. Anche per l'anno scolastico 2006-2007 presenteremo alle scuole dell'infanzia alcune proposte formative per le famiglie. Tre sono i moduli tra cui è possibile scegliere: giornata formativa per le famiglie, percorso paralleli genitori – figli e laboratorio per le famiglie con tre incontri per i soli genitori. Oltre alle tematiche consolidate, il prossimo anno scolastico vedrà nuovi contenuti intorno a cui viene articolata la proposta formativa, per complessive sette opzioni: famiglia, comunità e educazione; famiglia e televisione; la comunicazione genitori-figli; la creatività in educazione; l'esperienza ludica nella relazione genitore bambino; ed inoltre due percorsi specifici per fascia di età. Questi ultimi coinvolgono le famiglie con bambini di tre anni (il gruppo è aperto anche al nido integrato e accompagna i genitori ad una riflessione sul tema della separazione-individuazione e dell'inserimento alla scuola materna) e le famiglie con bambini di 5 anni (per riflettere e acquisire competenze rispetto all'ingresso dei bambini nella scuola primaria).

Per avere qualsiasi informazione è possibile contattare La Cooperativa La Bottega dei Ragazzi tel. 049 686240

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato, in data 18 novembre 2005, la circolare ministeriale n.84 che reca come oggetto "linee guida per la definizione e l'impiego del portfolio delle competenze nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione".

Della suddetta circolare, si è parlato ampiamente nel corso dell'anno scolastico sia nelle Consulte di Rete che nelle zone territoriali di formazione.

A questo punto dell'anno scolastico in cui molte insegnanti sono impegnate nella continuità con la scuola primaria ci sembra importante ricordare alcuni punti della circolare 84.

Il portfolio delle competenze individuali si articola in:

- parti obbligatorie già strutturate
- parti obbligatorie da strutturare liberamente
- parti consigliate la cui strutturazione è libera

Rimandiamo il personale docente alla lettura della circolare 84 e in particolare a prendere visione di quanto allegato alle linee guida.

Ricordiamo alle scuole, che la FISM di Padova, in passato ha elaborato un modello di portfolio che poteva essere utilizzato dalle scuole associate come modello di riferimento. In linea con la circolare 84 il portfolio è stato modificato, aggiornato e completato con la modulistica a struttura obbligatoria fornita dal Ministero. Il documento è disponibile sul sito della FISM di Padova www.fismpadova.it nella sezione strumenti pedagogici.

La sola modulistica riferita alle parti obbligatorie a struttura non modificabile è presente invece, per quanti la volessero scaricare, sul sito della FISM di Padova alla voce Documenti obbligatori.

Per ciò che riguarda la compilazione del portfolio si ritiene utile ricordare che:

- i genitori, o l'esercente la patria potestà vanno preventivamente e adeguatamente informati
- ogni scuola, al proprio interno deve individuare le persone che hanno accesso ai dati del portfolio e la custodia del documento viene assicurata dal legale rappresentante o dalla coordinatrice pedagogico-didattica
- i genitori potranno richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione in blocco dei dati riportati.
- Il trattamento dei dati personali dell'alunno deve avvenire nel rispetto delle finalità previste dalla vigente legislazione scolastica, limitandosi ad elementi strettamente necessari, indispensabili ed effettivamente pertinenti
- La compilazione del portfolio è obbligatoria (vedi sito www.fismpadova.it sezione NEWS circolare FISM NAZIONALE n. 22/06 del 3 luglio 2006).

CALENDARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2006-2007

Con Deliberazione n. 1778 del 06.06.2006 la Giunta Regionale del Veneto ha stabilito il calendario per l'anno scolastico 2006-2007. Esso prevede:

Scuole dell'infanzia

Inizio anno scolastico: 11 settembre 2006 (lunedì)

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale; il 26 dicembre;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

Vacanze scolastiche:

- da domenica 29 ottobre a mercoledì 1 novembre 2006 compresi (ponte di tutti i Santi);
- da venerdì 8 a domenica 10 dicembre 2006 compresi (ponte dell'Immacolata Concezione);
- da domenica 24 dicembre 2006 a domenica 7 gennaio 2007 compresi (vacanze natalizie);
- da domenica 18 a mercoledì 21 febbraio 2007 compresi (Carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da venerdì 6 a mercoledì 11 aprile 2007 compresi (vacanze pasquali);
- da domenica 29 aprile a martedì 1 maggio 2007 compresi (ponte del 1° Maggio).
- Fine anno scolastico: 30 giugno 2007 (sabato)



La scuola dell'infanzia potrà apportare adattamenti al calendario relativamente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, entro i limiti 1-11 settembre 2006 e 23-30 giugno 2007, e alle vacanze scolastiche sopra indicate, salvo le festività obbligatorie che restano obbligatorie, purché sia garantito lo svolgimento di ordinaria attività curricolare di un **minimo obbligatorio di 875 ore di lezione** (200 giorni).

Degli eventuali adattamenti la scuola dell'infanzia dovrà inviare comunicazione alla Regione.

Nota per le scuole dell'infanzia del Comune di Padova

Il Comune di Padova propone alle scuole di ogni ordine e grado, incluse le scuole dell'infanzia, che hanno sede nel territorio comunale, di programmare un "periodo ecologico" di chiusura delle scuole da **lunedì 19 febbraio a sabato 24 febbraio 2007**, in coincidenza con il ponte di Carnevale.

La FISM suggerisce alle scuole di aderire alla proposta contribuendo all'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico.

Nota.

Si precisa che il calendario scolastico (riferito appunto all'attività scolastica) è cosa diversa dal tempo di lavoro del personale dipendente presso la Scuola che invece è autonomamente stabilito dal Gestore in osservanza del contratto individuale di lavoro individuale e del CCNL.

RILEVAZIONI STATISTICHE 2005/2006

	SCHEDA DI RILEVAZIONE STATISTICA a.s. 2005-2006 ELABORATA DAL CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA CON LA COLLABORAZIONE DELLA FISM	
INFANZIA		

1. Denominazione ufficiale della scuola:

1.1 Via/P.zza _____ n. _____
1.2 CAP _____ 1.3 Comune _____ 1.4 Provincia _____
1.5 Diocesi _____
1.6 Tel. _____ Fax _____ 1.7 E-mail _____

2. Ente responsabile della gestione:

1. Ordine/Congregazione Religiosa (completare per esteso) _____
2. Diocesani 3. Parrocchia 4. Associazioni Di Fatto (specificare alla domanda 2.1) _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE STATISTICA DEL CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA (CEI)

Vi ricordiamo ancora una volta che nel numero 154 di Notizie FISM era inserita la scheda di rilevazione annuale richiesta dal Centro Studi Scuola Cattolica (che la Segreteria nazionale ha provveduto ad inviare anche a tutte le Scuole federate).

Sollecitiamo le scuole che non l'abbiano già fatto, di trasmettere a stretto giro di posta o tramite fax alla Segreteria FISM, Via Medici 9/D – 35138 Padova, fax 049-8710833 la Scheda di Rilevazione Statistica a.s 2005/2006.

CORSI DI FORMAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICI a.s. 2006/2007

La FISM di Padova, in collaborazione con Punto FISM di Padova, propone i seguenti corsi di formazione.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria FISM di Padova Tel. 049.8711300 oppure consultare il sito:
www.fismpadova.it

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia
"IL BAMBINO CREATIVO TRA SEGNI E COLORI"
Un percorso scolastico scandito dal fare, dal saper fare e dal saper essere
29 agosto 2006

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia
"LA MATEMATICA E' PER TUTTI. UN BUON APPROCCIO PER COSTRUIRE UN SAPERE PIACEVOLE"
30 e 31 agosto 2006

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia
"FAR SCIENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. PERCORSO SUL LABORATORIO SCIENTIFICO"
9 settembre e 7 ottobre 2006

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici del nido
"BOLLI BOLLI PENTOLINO..LA CUCINA DELLE FIABE"
23 settembre 2006

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici del nido
"IL CORPO RACCONTA"
14, 21 e 28 ottobre 2006

Corso di formazione per insegnanti dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia
"MATERIALI IPDA PER LA PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO"
11, 18 e 25 novembre 2006

Corso di formazione per educatrici del nido
"MANIPOLAZIONI ED ESPRESSIONI ARTISTICHE AL NIDO"
20, 27 gennaio e 10 febbraio 2007

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici del nido
"FA – VOLANDO: FAVOLE PER VOLARE PIU' IN ALTO"
3 e 24 febbraio 2007

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici del nido
"BURN OUT: QUANDO SI BRUCIANO LE RISORSE, COME RISORGERE?"
17 marzo 2007

Corso di formazione per coordinatrici di scuola dell'infanzia
"LA COORDINATRICE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COME FIGURA DI INNOVAZIONE"
in fase di elaborazione

100 piccoli guerrieri.....

Per il corrente anno scolastico la nostra scuola si è avvalsa della collaborazione della dr.ssa **Ada Morsut**. Con Ada abbiamo pensato di fare un **laboratorio sulle emozioni e in particolare sulla rabbia**, per aiutare i bambini a conoscere questa emozione che spesso nemmeno noi adulti sappiamo gestire. Ada ci ha spiegato che la rabbia è spesso un problema per i bambini ma lo è altrettanto per noi insegnanti, per i genitori perché è un'emozione che spesso fa paura perché può essere l'espressione di una nostra perdita di controllo nei riguardi di qualcuno, l'espressione di rifiuto nei nostri confronti, può essere un'espressione concreta di violenza..... però, prendendo atto di questa emozione si può vivere tranquillamente senza violenza, con motivazione, senza paura e in armonia con gli altri.

Con queste premesse Ada ha impostato con noi un laboratorio per le insegnanti, un lavoro impegnativo ma che ci ha permesso di metterci tutte in discussione con i nostri pregi e difetti, e un laboratorio con i bambini che, divertendosi più delle insegnanti, hanno colorato la propria rabbia. Durante il laboratorio con i bambini Ada ha acceso la "miccia" chiedendo ai nostri bimbi quando si erano arrabbiati l'ultima volta e con chi, come si sentivano quando erano arrabbiati ma soprattutto in quale parte del loro corpo si sentivano la rabbia. Le risposte dei bambini sono state molto diverse, tanti erano arrabbiati con le loro mamme, qualcuno con il loro papà, con il loro fratello con il loro amico di scuola ma, per fortuna nostra, pochi erano arrabbiati con le loro insegnanti..... molti bimbi sentivano questa "cosa" partire dalla pancia, dalla testa, dalle mani, dai piedi, dalla nuca da tanti punti diversi del loro corpo. Dopo questa attivazione è stato chiesto ai bambini di disegnare, con i colori a dita, questa rabbia sui fogli usando i colori che secondo loro rappresentavano al meglio questo stato d'animo. Dopo aver fatto i disegni ai bambini è stato chiesto di provare a disegnare la rabbia sul proprio corpo ed è iniziata la "guerra del colore"!!! Molti bambini sono rimasti bloccati, non avevano il coraggio di sporcarsi memori della raccomandazione della mamma "non sporcarti" tanti senza pensarci molto hanno cominciato a disegnarsi sul corpo la propria rabbia in modo più o meno evidente, i più "timidini" hanno fatto dei piccoli segni sulla pelle dove si sentivano la rabbia altri con tonnellate di colore hanno cominciato a spalmarsi tutto il corpo come se fosse una cosa naturalissima e alle domande delle insegnanti "con chi sei arrabbiato?" rispondevano tranquillamente come se niente fosse "sono arrabbiata con mio fratello più piccolo perché devo stare attenta che non combini guai" e giù colore nero su tutta la pancia.... "e tu, con chi sei arrabbiato?" "con la mia mamma perché mi ha sgridato" e giù colore nero su tutto il viso..... alla fine del laboratorio c'erano bambini tinti di tutti i colori in modo più o meno evidente, alcuni di loro sembravano dei piccoli guerrieri o piccoli aborigeni australiani tutti tinti letteralmente dalla testa ai piedi.....

E' stata un'esperienza veramente bella, anche se tutte le insegnanti poi hanno dovuto ripulire i bambini. I nostri bambini sono andati a casa raccontando serenamente della loro esperienza ai loro genitori. Vi confesso che ci aspettavamo un po' di lamentele per lo stato "colorato" in cui i bambini sono arrivati a casa invece, i genitori sono stati contenti che la scuola abbia fornito ai loro figli questa magnifica occasione per imparare a conoscere la rabbia e a parlarne tranquillamente di questa emozione.

Questo entusiasmo ci ha permesso di organizzare un **secondo laboratorio**, che si terrà nei prossimi giorni, proprio prima della chiusura della scuola: **"Te la coloro io la paura"** un laboratorio simile a quello sulla rabbia rivolto ai genitori e ai loro bambini, durante il quale i genitori lavoreranno con i propri figli per esorcizzare la paura..... credo propri che ne vedremo "di tutti i colori"!!!!



Scuola dell'Infanzia "Madonna Incoronata" di Camin

ALUNNI NON RESIDENTI NEL COMUNE DOVE HA SEDE LA SCUOLA MATERNA **Interessante sentenza del Consiglio di Stato.**

Il Consiglio di Stato ha recentemente affrontato l'annosa questione dei benefici per il diritto allo studio anche agli alunni non residenti nel Comune dove ha sede la scuola materna.

Il supremo consesso amministrativo, con la sentenza depositata il 5.12.2005, ha sancito chiaramente il principio secondo il quale **i Comuni sono tenuti ad erogare i benefici assistenziali a tutti gli alunni frequentanti scuole ubicate nel territorio comunale "indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica degli utenti"**.

Si tratta di una interessante sentenza che conferma un indirizzo che la FISM sostiene da tempo ma che, spesso, ha trovato difficoltà di applicazione. Un importante "passaggio" della sentenza afferma che i Comuni "tenuti a contribuire negli oneri assistenziali degli alunni non residenti possano recuperare, in via convenzionale o per rivalsa, gli oneri in questione a carico dei Comuni in cui gli alunni risiedono".

Il testo completo della sentenza con una nota del consulente legale della FISM Nazionale possono essere richiesti alla Segreteria FISM di Padova.

Si invitano le Scuole Materne interessate a inviare al proprio Comune la suddetta documentazione invitandolo ad adeguare la convenzione.

LA CARTA DEI SERVIZI DELLA FISM DI PADOVA

Dopo un impegnativo percorso di approfondimento, di analisi e di lavoro condiviso, la FISM di Padova, fra le prime d'Italia, si è dotata della "Carta dei Servizi" sia per la parte associativa che per la parte dei servizi (Punto FISM).

Si è così conseguito un importante obiettivo, approvato del Consiglio Direttivo, con il duplice scopo di:

- puntualizzare l'identità delle scuole dell'infanzia FISM aiutandole a confrontarsi con la loro ispirazione cristiana offrendo un servizio educativo di elevata qualità;
- stabilire con le Scuole associate un "patto" di reciproca collaborazione sulla base di livelli accettabili, visibili, riconoscibili e prestabiliti di efficacia dei servizi della FISM mantenendo sempre attiva la tensione al miglioramento continuo.

In questo impegno ci è stato prezioso l'apporto delle Scuole stesse, del personale e dei collaboratori della FISM e di Aequinet, che ha coordinato l'operazione.

Ma il segno più significativo – e che conserviamo come il più caro - è l'indirizzo del Vescovo di Padova, Mons. Antonio Mattiazzo, riportato in apertura della "Carta", dal quale emerge ancora una volta il grande amore del Vescovo Antonio per i bambini e la Sua volontà di sostenere con tutte le forze la funzione educativa e pastorale della scuola dell'infanzia parrocchiale.

Un grazie particolare a coloro che, con il loro sostegno economico cogliendo la rilevanza della iniziativa, hanno consentito la realizzazione di questo importante strumento di "comunicazione" della FISM di Padova.

La "Carta" è stata presentata mercoledì 7 giugno 2006 nella Sala di rappresentanza della Provincia di Padova nel corso di una nutrita conferenza stampa.

Ecco la lettera del nostro Vescovo

IL VESCOVO DI PADOVA

Cari amici della FISM,

Desidero esprimere il vivo apprezzamento della Diocesi per i Servizi descritti in questa Carta che la Associazione Scuole Materne non Statali di Padova offre alle Materne delle Parrocchie e degli Istituti religiosi, e ringraziare a nome di tutti, in particolare delle famiglie, il Punto FISM, che si fa carico e supporta l'organizzazione.

Auspico che il Servizio offerto a sostegno delle attività educative rivolte ai più piccoli non solo sia accolto e valorizzato dalle Scuole dell'Infanzia, ma abbia il sostegno morale e fattivo di gestori e operatori. Sgravati dall'assillo di molti adempimenti burocratici e uniti da una comunicazione più intensa potranno dedicarsi con maggiore serenità all'impegno educativo, alla formazione personale e delle famiglie, alla "qualità" della stessa Scuola di cui sono protagonisti.

Con l'augurio fervido che responsabili e collaboratori della Società di Servizio Punto Fism sappiano "dare un'anima" al loro importante lavoro così che la fatica sia meritoria e "produttiva" in ordine ai valori e alle finalità della "Carta", invoco su tutti la materna intercessione di Maria e mi confermo,

Padova, maggio 2006

vostro aff.mo in Christo
Antonio Mattiazzo
Vescovo di Padova

ASSEMBLEE DI TERRITORIO

Si sono svolte nel mese di maggio le assemblee territoriali nel corso delle quali la Presidenza Provinciale ha presentato le questioni più importanti sulla gestione delle scuole, sul fisco e sul lavoro e sulla attività della commissione pedagogico didattica. Gli incontri sono stati molto partecipati fornendo l'occasione di approfondimento, di discussione e di scambio di esperienze tra le scuole. Riportiamo gli appunti della parte introduttiva del Presidente riguardanti le caratteristiche della Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana:

- **fare promozione dei valori cristiani affermando:**
 - la connotazione ecclesiale, in quanto espressione della Chiesa particolare;
 - la connotazione comunitaria intesa come luogo privilegiato di incontro della gente nell'impegno di educazione dei bambini e di formazione e di partecipazione delle famiglie;
 - il significato sociale e civile, inteso come espressione del diritto delle famiglie alla libertà di educazione e al corrispondente dovere delle istituzioni a garantirne l'effettivo esercizio.
- **fare una "scuola di qualità" :**
 - con lo sviluppo di attività pedagogico-didattiche coerenti con l'originalità del progetto educativo nelle quali il bambino è al centro dell'azione educativa;
 - creare un ambiente che cura parimenti l'aspetto cognitivo, quello relazionale e quello sociale in un clima scolastico positivo imperniato sull'ascolto e sulla partecipazione attiva;
 - sostenere e sviluppare la qualità della risorsa "docente" - elemento centrale della attività educativa - con una elevata qualità delle competenze (formazione e l'aggiornamento professionale permanenti, le innovazioni), con la positività dei rapporti con il gestore;
 - sviluppare la "rete" mediante il servizio di coordinamento.
- **fare una gestione efficiente:**
 - rispetto alle risorse economiche (bilancio, rette, ecc.)
 - rispetto alla amministrazione e alla segreteria
 - rispetto al personale (contratti di lavoro, formazione,)
 - rispetto agli strumenti (informatica, attrezzature, ecc.) e all'organizzazione.

...UNA BUONA NUOVA!

La Regione del Veneto ha deliberato un contributo straordinario a favore delle scuole dell'infanzia.

L'Assessore Antonio De Poli ha recentemente informato che la Giunta Regionale del Veneto, "per rispondere alla situazione di disagio economico manifestato da molte scuole dell'infanzia - che non riescono a farvi fronte nonostante i contributi stanziati dall'Amministrazione Statale (L. 62/90) e dalla Amministrazione Regionale (L.R. 23/80) per il loro funzionamento - ha deliberato un contributo straordinario di €. 2.700.000 oltre ai contributi di €. 11.378.000 finora assegnati".

Alle Scuole della Provincia di Padova è stato assegnato un importo di €. 575.770,04. Con un calcolo approssimativo risulterebbe un contributo straordinario di circa €. 680,00 per sezione.

È un bel segno dell'apprezzamento della Regione del Veneto del ruolo e della preziosa presenza delle scuole dell'infanzia parrocchiali nelle nostre comunità.

.... E UNA BRUTTA!

L'Ufficio Regionale Scolastico ha comunicato l'assegnazione dei contributi (ordinario e del sistema prescolastico parità) per il 2006 sulla base dei fondi stanziati dal MIUR. La sorpresa è che per il 2006 il Veneto avrà una riduzione di contributi pari a circa l'8% rispetto al 2005.

Vi riportiamo la tabella degli importi 2006 già calcolati per scuola confrontati con quelli erogati nel 2005:

	2005	2006	differenza
ordinario: per sezione	3.982,10	3.579,17	402,93
prescolastico: per sezione	7.156,80	6.702,88	453,92
prescolastico: per scuola	8.140,43	7.344,79	795,64

Scuola con... sezioni	2005	2006	differenza
SEZ. 1	19.279,33	17.626,84	1.652,49
SEZ. 2	30.418,23	27.908,89	2.509,34
SEZ. 3	41.557,12	38.190,94	3.366,18
SEZ. 4	52.696,03	48.472,99	4.223,04
SEZ. 5	63.834,92	58.755,04	5.079,88
SEZ. 6	74.973,81	69.037,09	5.936,72
SEZ. 7	86.112,70	79.319,14	6.793,56
SEZ. 8	97.251,60	89.601,19	7.650,41
SEZ. 9	108.390,53	99.883,24	8.507,29

La sofferenza continua! Tuttavia la FISM Regionale del Veneto ha intenzione di riprendere in autunno la questione dei contributi statali alle scuole dell'infanzia paritarie proponendo una massiccia campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione.

LE NOSTRE SCUOLE SONO DAVVERO BRAVE!

Con grande piacere e soddisfazione segnaliamo che la Scuola Materna parrocchiale "L.A.Cagnin" di Trebaseleghe e la Scuola Materna parrocchiale "D.B.Oregna" di Campodarsego hanno recentemente conseguito la certificazione di qualità. Non è solo un fatto di grande rilevanza amministrativa ma è soprattutto una attestazione di un impegno formativo e gestionale qualificato, competente e appassionato che gestore, coordinatrice, docenti, personale, famiglie e volontari svolgono per una elevata qualità dell'educazione dei bambini ispirata ai valori cristiani della vita. Complimenti da tutta la FISM con l'auspicio che l'esempio sia seguito da molte altre nostre scuole materne.

SUOR ANCILLA NON C'È PIÙ.

Suor Ancilla, Superiora dell'Istituto Clair di Padova, è passata alla Casa del Padre la sera del 22 giugno scorso. Un tragico incidente stradale l'ha strappata, ancora vivacissima e preziosa, al Suo Istituto, alle Consorelle, al mondo della Scuola. Se la Sua mancanza terrena si avverte assai forte, assai di più sentiamo, ora, la Sua presenza nel ricordo vivo di una testimonianza cristiana e umana limpida e straordinaria e, soprattutto, l'abbiamo "ancella" che intercede presso il Padre per tutti i "suoi piccoli" e per tutti noi. Arrivederci Ancilla, nel Signore.

PRO SUDAN

La FISM Regionale del Veneto ha adottato, ancora l'anno scorso, due progetti promossi dalla Diocesi di Rumbek un Sudan con la collaborazione dei Padri Gesuiti. Si tratta di aiutare i Missionari di quella Diocesi a realizzare il "Centro Sacro Cuore per la formazione giovanile di Rumbek" e una biblioteca comunitaria di Kuir.

L'obiettivo che la FISM Regionale si è proposta è quello di raccogliere, sensibilizzando opportunamente i bambini e le famiglie sul valore della missionarietà, un euro per bambino entro il Natale di quest'anno. La FISM di Padova condivide e sostiene l'iniziativa e invita le coordinatrici e le docenti a impegnarsi generosamente.

Ciascuna Scuola può versare l'importo sul c/c bancario dell'UNICREDIT BANCA - PIAZZA ALDO MORO TREVISO n. 000023150610 - ABI 02008 - CAB 12011 - CIN: A intestato a FISM VENETO Via Garbizza 9 Treviso.

BILANCI DELLE SCUOLE PER L'A.S. 2006/07

In vista del nuovo anno scolastico è necessario che ogni Scuola predisponga un bilancio di previsione, utile soprattutto per stabilire l'importo della retta.

Vi ricordiamo che il Presidente e i servizi di contabilità di Punto FISM sono a disposizione delle Scuole, previo appuntamento, per elaborare il documento e approfondire le eventuali problematiche di gestione amministrativa ed economica.

STIPULATO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA FISM VENETO E ANCI VENETO

Il 28 giugno scorso è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni) del Veneto e la FISM Regionale del Veneto sulla questione scuole materne. Potrete trovare il testo nel sito della FISM. Il protocollo, che ci riserviamo di approfondire sul prossimo numero del "Notiziario", è molto importante sotto molti aspetti: quello del riconoscimento del ruolo educativo, sociale e culturale delle scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana del Veneto (grande storico patrimonio della comunità veneta), il dovere dell'ente locale di assicurare collaborazione, sinergia e sostegno economico alle scuole affinché svolgano il loro "servizio pubblico" con elevata qualità e con la partecipazione delle famiglie e della comunità locale.

L'intesa prevede che le convenzioni in corso tra Comuni e le Scuole Materne siano adeguate al nuovo impianto.

ESCURSIONE AL DELTA DEL PO

La FISM Regionale ha programmato per sabato 16 settembre una escursione in motonave sul Delta del Po. Il costo, con pranzo a bordo è di 47 Euro. Ci sono posti disponibili anche per collaboratori e personale delle singole scuole materne. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della FISM DI Padova.

NEWSLETTER

Vi segnaliamo che da qualche mese è attivo il servizio Newsletter della FISM. Con questo servizio potete avere in tempo reale tutte le informazioni su scadenze, novità, bandi, convegni, ecc. Il servizio integra parte del periodico Informazioni Scuole Materne. Le Scuole sono invitate a seguirlo con attenzione attraverso la posta elettronica.

"Alcune Scuole hanno segnalato che, per motivi tecnici, hanno difficoltà di ricevere le nostre circolari e le nostre informazioni tramite la posta elettronica. In questi casi Vi preghiamo di segnalarlo alla Segreteria FISM per trovare soluzioni alternative".